Il silenzio di Maurizio

196563 24AG073
PROT. 5451

OGNI RIFERIMENTO A PERSONE ESISTENTI E A FAT=

TI REALMENTE ACCADUTI E' PURAMENTE ~~CASUALE.~~ voluto

Soggetto di:
Maurizio BURATTINI e
Gene LERNER

Copyright © 1973

Samuele Barbieri

Dop

Operatore Camera

aiuto produzione

Margherita Fiengo

Regia

Lorenzo Tavecchia

Scrittura

Aiuto Regia

Sandra Maweid

Montaggio

Andrea Varinelli

Sound Design

Francesca Volpe

Sound Design

Francesco Galli

Produzione

Operatore Camera

	ese Marocco
	e X 3
	eo X 5
	di viaggio
Costumi	
Extra	
Totale	9,687 €

Un viaggio attraverso il passato di un prozio misterioso, dove la nipote, Margherita, scoprendo segreti nascosti tra una sceneggiatura smarrita e ricordi taciuti, svela un amore

SOGGETTO

Il documentario tratta del viaggio di Margherita seguita nel suo tentativo di ricostruire la vita del prozio, Maurizio, deceduto da poco. Il film inseguirà il fantasma di Maurizio che mano a mano si chiarisce nella sua identità. Partendo da una sceneggiatura ‘smarrita’, Margherita si addentra nel passato del prozio, e ricostruendolo tramite ricerche di luoghi e testimonianze di amici viene a conoscenza dell’omosessualità di Maurizio, nascosta alla famiglia fino alla fine.

Margherita parte da Milano e va a Roma, per rintracciare qualche indizio sul film che il prozio aveva scritto per Anna Magnani e altre star del suo calibro, come Bette Davis, e che non fu mai realizzato proprio a causa della morte della grande attrice romana.

SOGGETTO

A Roma Margherita incontra due dei suoi zii, nipoti di Maurizio, Federica e Dario, quest'ultimo esecutore testamentario dello zio. Il ritratto che fanno dello zio è critico, e Margherita ne resta colpita.

Subito dopo Margherita riesce ad incontrare Luca Magnani, il figlio di Anna Magnani, che le conferma di aver sentito parlare della sceneggiatura, e condivide con lei dei ricordi della madre. Sembra che il film fosse ambientato nella Roma dei primi anni '70, e che parlasse in modo coraggioso di un amore omosessuale tra due ragazzi; è probabile che la morte della sua musa abbia scoraggiato Maurizio al punto tale da voler fuggire lontano.

SOGGETTO

In seguito a questo tentativo nel cinema, infatti, Maurizio decide di trasferirsi a Essaouira. E così anche Margherita parte per il Marocco. A Essaouira Margherita ricostruisce che lo zio aveva aperto un ristorante “il Mare Blu”, che ha felicemente gestito per anni, durante i quali ha vissuto una relazione ‘clandestina’, lunga dieci anni, con un pescatore marocchino.

SOGGETTO

Margherita a quel punto decide di confrontarsi con le amiche di Maurizio, Arianna e Ivana, per poter definire meglio la storia personale dello zio in Marocco, che a prima vista appare più burrascosa e meno fortunata del suo ristorante. Incontra così Semia, figlia di Arianna, Ibrahim, aiutante di Maurizio e ora proprietario del Mare Blu e infine Paoletto, amico intimo e compagno di scorribande erotiche di Maurizio. In questo modo Margherita mette a fuoco alcuni aspetti inediti sulla storia d'amore tra Maurizio e il pescatore, andando a unire tanti brandelli, per ricostruire la vita del suo prozio che inizia a conoscere veramente solo ora.

NOTE DI REGIA

Introduzione

La storia verrà raccontata tramite un linguaggio documentaristico che segue la mia ricerca, partendo da Milano, passando per Roma e arrivando in Marocco. Al tutto si alterneranno alcune scene di fiction, che andranno a ricostruire la sceneggiatura di Maurizio e il film che non è mai stato girato.

NOTE DI REGIA

obiettivo

riportare alla luce il film perduto dello zio
e ritrovare le sue parole

Il mio obiettivo come regista e come personaggio, facendo questo viaggio tra Roma e Essaouira e mettendo in scena alcuni frammenti tratti dal soggetto di Maurizio per Anna Magnani, è quello di permettere a mio zio Maurizio di dire ciò che non è mai riuscito a esprimere a voce.

Da quel giorno tra i due ragazzi comincia
un rapporto di amicizia assiduo, si incontre=
ranno spesso, al posto di lavoro di Massimo, a
casa di Andrea, Andrea sarà invitato a casa di
Massimo per un pranzo.
Tra Andrea e Massimo seguiteranno ad esser=
ci dei rapporti sessuali, anche se Massimo non
rinuncia, e lui non può rinunciarci, alle sue

Copyright © 1973

Gli anni '70, un'epoca in cui l'omosessualità era ancora un tema tabù.
Nascosto o trattato in maniera caricaturale nel cinema.

Diretto dal regista Gianfranco Mingozzi
e interpretato da due leggende come Anna Magnani e Bette Davis.

Ma purtroppo, quel film non ha mai visto la luce, bloccato dalla morte di Anna Magnani.

lo stile

La telecamera come testimone silenziosa,
un osservatore che segue i soggetti senza interferire.

Lo spettatore sarà accompagnato dalla macchina da presa nel mio viaggio e nelle mie scoperte.

Maurizio

Nonna Margherita

Mamma Meri

Mamma Franci

Zio Dario

Zia Federica

Margherita

Maurizio

Ivana

Paoletto

Arianna

Anna Magnani

il pescatore

Anna Maria Cuzzolaro

Luca Magnani

Ibrahim

Semia

CONTATTI

Ilsilenziodimaurizio_film

ilsilenziodimauriziofilm@gmail.com

GRAZIE!